



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Il Responsabile

DECRETO

N. 1 DEL 25/05/2022

SETTORE SERVIZIO 6 - LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

OGGETTO: DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA ART. 22 BIS D.P.R. 327/2000 DI AREE PREORDINATE ALL'ASSERVIMENTO ED OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE AI SENSI DELL'ART. 49 D.P.R. 327/2002 AI FINI DELLA REALIZZAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTO IDROELETTRICO PER IL RECUPERO ENERGETICO DELLE ACQUE DELLE GORE DI COLLE ALIMENTATE DAL FIUME ELSA IN LOCALITÀ FERRIERA.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO ESPROPRI

VISTA l'Autorizzazione Unica n. 16818 del 29 settembre 2021 rilasciata dalla Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 e della Legge Regionale n. 39/2005, ai fini della realizzazione e dell'esercizio di un impianto idroelettrico per il recupero energetico delle acque delle gore di Colle alimentate dal fiume Elsa da ubicarsi in località La Ferriera, nel Comune di Colle di Val d'Elsa;

VISTO che con lo stesso provvedimento è stato approvato il progetto contenente, tra i vari elaborati, anche il piano particellare delle aree soggette ad asservimento ed occupazione temporanea;

VISTO che con lo stesso provvedimento è stata inoltre dichiarata, ai sensi del comma 1 art. 12 del D.Lgs. n. 387/2003 e del D.P.R. n. 327/2001, la pubblica utilità, indifferibilità e urgenza dell'impianto in oggetto e delle opere connesse ed è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate negli elaborati di progetto;

PRESO ATTO che, come previsto dal D.P.R. 327/2001, essendo il numero dei destinatari superiore a cinquanta, sono stati adempiuti gli obblighi di comunicazione previsti dagli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 mediante avvisi pubblici, da affiggere all'albo pretorio del Comune nel cui territorio ricadono gli immobili, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale;

VISTE le pubblicazioni sull'albo pretorio del Comune di Colle di Val d'Elsa 2020/916 (in pubblicazione dal 27/07/2020 al 26/08/2020) e 2021/1475 (in pubblicazione dal 08/11/2021 al 23/11/2021);

VISTE le pubblicazioni sul quotidiano nazionale "Corriere della Sera" del 04/08/2020 e del 16/11/2021;

VISTE le pubblicazioni sul quotidiano locale "Corriere di Siena" del 05/08/2020 e del 16/11/2021;



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Il Responsabile

PRESO ATTO che il beneficiario della procedura di asservimento ed occupazione temporanea ai sensi del D.P.R. 327/2001 è la società "Progetto Valorizzazione Gore di Colle di Val d'Elsa S.r.l.", con sede legale in Pontassieve (Fi), via della Concordia n. 1, codice fiscale e partita iva 06912860480;

RICHIAMATA la nota del Comune di Colle di Val d'Elsa prot. n. 5454 del 14.03.2022 con cui il Responsabile del Servizio 6 "Lavori pubblici e manutenzione" ha delegato ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 alla Società Progetto Valorizzazione Gore di Colle di Val d'Elsa S.r.l., con sede legale in Pontassieve (Fi), Via della Concordia n. 1, codice fiscale e partita iva 06912860480 quale autorità promotrice/beneficiaria dell'espropriazione, l'esercizio dei poteri espropriativi riservando al Comune di Colle di Val d'Elsa la sola redazione degli atti relativi all'emanazione del Decreto di occupazione urgente e Decreto di asservimento definitivo ai sensi dell'art. 22 bis e 23 del DPR 327/2001;

VISTO l'art. 22 *bis* comma 2 D.P.R. n. 380/2001 secondo cui *"Il decreto di cui al comma 1, può altresì essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente della indennità di espropriazione senza particolari indagini o formalità, nei seguenti casi: ...b) ancorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50."*;

CONSIDERATO che il numero dei destinatari della presente procedura espropriativa è superiore a 50, come risulta dal piano particellare di esproprio;

VISTA l'istanza prot. n. 9203 del 03.05.2022 con cui la società proponente e beneficiaria dell'espropriazione "Progetto Valorizzazione Gore di Colle di Val d'Elsa S.r.l." ha richiesto al Comune di Colle di Val d'Elsa, quale autorità competente in materia di procedura espropriativa, l'emissione del decreto di occupazione d'urgenza preordinata all'imposizione di servitù e contestualmente ha trasmesso il piano particellare completo di stima delle indennità provvisorie di asservimento e di occupazione temporanea;

VISTO l'elenco aggiornato dei beni da asservire e da occupare temporaneamente;

VISTI gli artt. 22 bis e 49 del D.P.R. 8 giugno n. 327 ss.mm.ii.

VISTA la legge Regionale Toscana n. 30/2005 ss.mm.ii.

DECRETA

in favore della società **"Progetto Valorizzazione Gore di Colle di Val d'Elsa S.r.l."**, con sede legale in Pontassieve (Fi), Via della Concordia n. 1, codice fiscale e partita iva 06912860480, l'occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis D.P.R. n. 327/2001 preordinata all'asservimento dei beni immobili nonché l'occupazione temporanea per gli effetti dell'art. 49 D.P.R. n. 327/2001 dei beni immobili non soggetti alla procedura di asservimento, necessari alla realizzazione dei



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Il Responsabile

lavori di *“realizzazione di un impianto idroelettrico per il recupero energetico delle acque delle gore di Colle alimentate dal fiume Elsa da ubicarsi in località La Ferriera, nel Comune di Colle di Val d'Elsa”*, identificati nel nell'allegato Piano particellare - elenco ditte (ALLEGATO A) e piano particellare grafico con relazione (ALLEGATO B) che costituiscono parte integrante del presente provvedimento dando atto che:

Art. 1

L'occupazione disposta con il presente provvedimento potrà essere protratta per un massimo di anni cinque dalla data di immissione nel possesso e che il decreto di occupazione perderà efficacia qualora non venga emanato il decreto di esproprio nel termine di cinque anni dalla dichiarazione di pubblica utilità.

E' facoltà del beneficiario occupare le aree interessate anche per mezzo di imprese sue appaltatrici. Ne deriva il divieto di compiere qualsiasi atto che costituisca intralcio ai lavori da eseguirsi o pericolo per l'impianto, ostacoli il libero passaggio, diminuisca o renda più scomoda l'occupazione.

Art. 2

Di determinare in via provvisoria l'indennità di asservimento e l'indennità di occupazione temporanea da corrispondere, così come specificato nell'allegato elenco ditte (ALLEGATO A).

Art. 3

Il presente provvedimento perderà la propria efficacia ove l'occupazione degli immobili non segua entro il termine di mesi tre dalla data di emissione del presente. All'uopo il tecnico individuato dalla società Progetto Valorizzazione Gore di Colle di Val d'Elsa S.r.l., delegata per il procedimento espropriativo dal Comune di Colle di Val d'Elsa con nota prot. n. 5454 del 14 marzo 2022, ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii., unitamente al personale di aiuto, è incaricato ed autorizzato ad introdursi nelle proprietà private per procedere alla redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione nel possesso.

Art. 4

Di dare atto che il presente atto verrà notificato nelle forme previste per legge ai sensi della L.R. n. 30 del 2005 così come modificata ed integrata dalla L.R. n. 47 del 1° agosto 2016, con congruo termine rispetto alla data fissata per le operazioni di immissione nel possesso e redazione degli stati di consistenza.

Di dare avviso che i proprietari delle aree interessate dal presente provvedimento, nei trenta giorni successivi all'immissione in possesso, hanno diritto, in caso in cui non condivida l'indennità offerta, di presentare osservazioni scritte e depositare memorie. Al proprietario che condivide la determinazione dell'indennità è riconosciuto l'acconto dell'80% con I modalità di cui al comma 6 dell'art. 20 T.U. Espropri;



Comune di Colle di Val d'Elsa

Provincia di Siena

Il Responsabile

Art. 5

Di dare atto che il verbale di immissione nel possesso sarà redatto in contraddittorio con il proprietario o, in sua assenza o rifiuto, con l'intervento di due testimoni che non siano dipendenti del soggetto espropriante/beneficiario dell'espropriazione. Possono partecipare alle operazioni i titolari di diritti reali o personali sul bene.

Si comunica che l'immissione in possesso/occupazione delle aree ai sensi dell'art. 49 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., sarà effettuata il giorno 28.07.2022 con ritrovo alle ore 09:00 a Colle di Val d'Elsa, Via A. Diaz/ Via XXV Aprile di fronte all'ufficio "Vittoria Assicurazione" e precisamente sulla Particella n. 579 del Foglio n. 101 del Catasto terreni del Comune di Colle di Val d'Elsa;

Art. 6

Il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo del Comune di Colle di Val d'Elsa, sul almeno un quotidiano e per estratto sul BURT;

Art. 7

Avverso il presente provvedimento potrà essere proposto ricorso al Tribunale competente entro 60 giorni dall'avvenuta notifica ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Si allega:

ALLEGATO A - Piano particellare - elenco ditte

ALLEGATO B – Piano particellare grafico con relazione

Colle di Val d'Elsa, 25/05/2022

IL RESPONSABILE

ING. ANASTASI MARGHERITA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20, comma 1-bis, D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

Progetto di impianto idroelettrico per il recupero energetico delle acque delle "Gore di Colle di Val d'Elsa"

Proponente: Progetto Valorizzazione Gore
di Colle di Val d'Elsa s.r.l. a socio unico
Via della Concordia, 1
50065 - Pontassieve (Fi)

REGIONE TOSCANA
DI CUI AL DECRETO
DIRIGENZIALE N° 16818
DEL 29/09/2024

TAV. 10

Oggetto: Aree soggette ad asservimento
Aree soggette ad occupazione temporanea

Scala: 1:2000

Progetto: Geco Sistema srl
Piazza Malatesta, 21
47923 - Rimini (RN)
Ing. Paolo Mazzoli

Rilievi topografici
e assistenza alla
progettazione: Geom. Riccardo Caldani
Via P. Picasso, 1
50068 - RUFINA (FI)



X PVG SRC (A SOCIO UNICO)
B L

Revisone - Aprile 2020



Comune di Colle di Val d'Elsa

(Provincia di Siena)

Progetto di impianto idroelettrico per il recupero energetico delle acque delle "Gore di Colle di Val d'Elsa"

Proponente: Progetto Valorizzazione Gore di Colle di Val d'Elsa s.r.l. a socio unico
Via della Concordia, 1
50065 - Pontassieve (FI)

TAV. 10

Oggetto: Aree soggette ad asservimento
Aree soggette ad occupazione temporanea

Scala: 1:2000

Progetto: Geco Sistema srl
Piazza Malatesta, 21
47923 - Rimini (RN)
Ing. Paolo Mazzoli

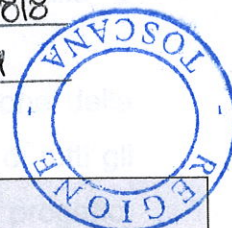
Rilievi topografici e assistenza alla progettazione: Geom. Riccardo Caldani
Via P. Picasso, 1
50068 - RUFINA (FI)

Revisore - Aprile 2020

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
-SIENA-

**PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO PER
IL RECUPERO ENERGETICO DELLE ACQUE
DELLE GORE DI COLLE DI VAL D'ELSA**

REGIONE TOSCANA
DI CUI AL DECRETO
DIRIGENZIALE N° 16818
DEL 29/09/2024



PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

PROPONENTE:

*Progetto Valorizzazione Gore Di Colle Di Val
D'Elsa S.R.L. (a socio unico)*

Pontassieve 12 Giugno 2020

IL PROGETTISTA



IL PROPONENTE

Branch. Gola
x PVG SRL (A SOCIO UNICO)
B. L.

COMUNE DI COLLE DI VAL D'ELSA
-SIENA-

**PROGETTO DI IMPIANTO IDROELETTRICO PER
IL RECUPERO ENERGETICO DELLE ACQUE
DELLE GORE DI COLLE DI VAL D'ELSA**

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

PROPONENTE:

*Progetto Valorizzazione Gore Di Colle Di Val
D'Elsa S.R.L. (a socio unico)*

Pontassieve 12 Giugno 2020

IL PROGETTISTA



IL PROPONENTE

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Bonchi Gola', is written on the page.

PREMESSA

Il progetto dell'impianto idroelettrico di Colle Di Val D'Elsa (SI) prevede che per la realizzazione dello stesso debbano essere impegnate aree di proprietà di terzi, sulle quali, con diversa modalità amministrativa e realizzativa, dovranno essere impostate opere a carattere definitivo e temporaneo.

In termini pratici, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere acquisita la disponibilità dei suoli interessati dalle opere ed i permessi per la posa delle opere in sotterraneo, si dovrà altresì provvedere in primo luogo all'occupazione temporanea di tutte le aree interessate dai cantieri fissi e mobili.

A lavori eseguiti e ripristinata la situazione primaria, riferita questa alle condizioni iniziali delle stesse aree interessate, si provvederà all'esproprio delle servitù sulle aree impegnate per la realizzazione delle opere, avendo cura di restituire immediatamente alla proprietà originaria tutte quelle superfici, peraltro occupate in via temporanea, che non fossero direttamente impegnate dalle opere eseguite e finalizzate al miglior utilizzo regolamentare dello stesso impianto.

In via concreta il progetto considera l'espropriazione di "servitù" a protezione della condotta posata oltre che dei cavi elettrici adiacenti alla stessa condotta e di tutti gli accessori, annessi e connessi, anche indicati negli elaborati tecnici di progetto, necessari per il corretto funzionamento e la corretta manutenzione dell'impianto (quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: pozzetti d'ispezione e di accesso, passi d'uomo, sistemi di presa, sistemi di sfiato e/o areazione, regolazione, controllo, misura e scarico delle portate, griglie e relativi sistemi di pulizia), estesa ad una superficie caratterizzata da una fascia lunga quanto il tracciato della condotta posata e larga circa 3,00 mt, nonché l'occupazione temporanea preliminare di tutte le aree necessarie per la realizzazione dell'opera.

Dette aree sono evidenziate nel piano particellare grafico allegato.

L'occupazione temporanea è definita tale per aver durata temporanea e, nel caso di specie, non superiore ad anni uno a decorrere dalla data di presa di possesso della superficie interessata dall'opera correlata.

Il progetto viene corredato del piano particellare di esproprio e la richiesta dell'approvazione dello stesso progetto ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, contempla anche il rilascio della dichiarazione di "pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza" necessaria ed indispensabile per l'attivazione delle procedure espropriative.

IL PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO

È l'elaborato tabellare che elenca i beni immobiliari interessati dalla realizzazione delle opere, i relativi proprietari e le porzioni degli stessi investite dall'occupazione temporanea, dalla eventuale acquisizione definitiva e dall'espropriazione di servitù; detto elaborato è di seguito allegato al presente documento.

L'elenco trascrive tutte le particelle catastali interessate dalle opere, unitamente ai loro proprietari e/o comunque portatori di interessi reali, come risultanti al catasto in data odierna, e per ciascuna di esse descrive quantitativamente le aree di pertinenza sottoposte ad occupazione temporanea, acquisizione definitiva ed accensione di servitù.

Ove le particelle catastali siano ENTI URBANI i proprietari e/o comunque portatori di interessi reali, sono stati individuati mediante le risultanze catastali di tutti i subalterni presenti sulla particella interessata.

La rappresentazione grafica di quanto descritto col piano particellare di esproprio si concretizza con la specifico elaborato grafico di progetto (TAV.10) che descrive, su supporto catastale, il perimetro delle aree da acquisire in via definitiva, le aree da occupare in via provvisoria ed il tracciato delle servitù.

L'area da sottoporre ad asservimento lungo il percorso della condotta è individuabile con una fascia di terreno a sviluppo nastriforme larga circa mt 3,00. Tale ultima precisazione consente di dedurre che l'effettiva posizione delle superfici asservite, ancorché essere contenuta all'interno delle particelle indicate, sarà definibile solo allorquando la condotta sarà stata compiutamente realizzata.

Pontassieve 12 Giugno 2020

Il Progettista

